

Rapporto di Riesame annuale a.a. 2012-13

Denominazione del Corso di Studio : Laurea in Ingegneria Civile-Ambientale

Classe : L-7

Sede: Potenza

Primo anno accademico di attivazione: 2010-11

Gruppo di Riesame

La costituzione del gruppo è stata formalizzata con delibera del Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria Civile-Ambientale, CCdS-CA, del 06.11.2013 (vedi Verbale n. 5

<http://ingegneria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo923.html>)

Prof.ssa Maria **RAGOSTA** (Coordinatore del CCdS-CA - Responsabile del riesame)

Prof. Salvatore **MASI** (Componente del CCdS-CA e membro del Gruppo di Riesame per il CdL in Ingegneria Civile-Ambientale);

Dott. Beniamino **MURGANTE** (Componente del CCdS-CA e membro del Gruppo di Riesame per il CdL in Ingegneria Civile-Ambientale);

Sig. Carlo **RESTAINO** (Rappresentante gli studenti).

Sono stati consultati inoltre i docenti ed i rappresentanti degli studenti componenti il CCdS di Ingegneria Civile-Ambientale e il Manager Didattico della Scuola di Ingegneria.

Le convocazioni e i verbali relativi delle riunioni del CdCS-CA del 6-11-2013 e del 11-12-2013 sono protocollati e depositati presso la segreteria della Scuola di Ingegneria (Settore Didattica). I verbali sono anche disponibili on-line alla pagina web del corso di studio

<http://ingegneria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo722.html>

Inoltre il Gruppo di Riesame si è riunito, anche telematicamente, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del presente Rapporto di Riesame Annuale, nei seguenti incontri:

25-11-2013: prima discussione dei contenuti e delle modalità di compilazione del Rapporto di Riesame Annuale 2014;

20-12-2013: analisi dei dati disponibili e prima discussione sulle criticità emerse;

08-01-2014 conclusioni dell'analisi dati ed identificazione delle criticità.

Il Rapporto di Riesame Annuale è stato approvato dal CCdS in Ingegneria Civile-Ambientale, in data 15-01-2014; poi è stato portato all'attenzione del Presidio di Qualità dell'Ateneo; in base alle indicazioni ricevute il rapporto è stato aggiornato e approvato nella forma definitiva nel CCdS in Ingegneria Civile-Ambientale del 29-01-2014 e nel Consiglio della Scuola di Ingegneria del 30-01-2014

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio²

Il Consiglio del Corso di Studio di Ingegneria Civile-Ambientale del 15 Gennaio 2014 ha esaminato e approvato il documento di Riesame Annuale del Corso di Laurea in Ingegneria Civile-Ambientale. Di seguito è riportata una sintesi del verbale della seduta.

Dopo ampia e approfondita discussione il Consiglio, in particolare, per il corso di laurea triennale evidenzia la necessità di un potenziamento dei momenti di approfondimento e valutazione delle conoscenze di base, unito a più mirate e specifiche azioni di orientamento in ingresso; una riorganizzazione concertata dei programmi dei corsi ed un incremento degli apporti esterni da parte di esperti qualificati con particolare riferimento ai corsi professionalizzanti del terzo anno; un supporto ed una incentivazione allo svolgimento di tirocini pre- e post-laurea come opportunità per migliorare e facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro.

Il Consiglio del Corso di Studio di Ingegneria Civile-Ambientale del 29 Gennaio 2014 infine ha esaminato e fatto proprie le indicazioni del presidio di Qualità ed ha approvato il documento di Riesame nella sua forma definitiva trasmettendolo alla Scuola di Ingegneria.

² Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Potenziamento dei momenti di verifica e valutazione delle conoscenze di base

Azioni intraprese e stato di avanzamento dell'azione correttiva

E' stato predisposto per le matricole un ulteriore test di valutazione delle conoscenze di base necessarie ai corsi di Analisi I, Geometria e Fisica I. Il test si è svolto il 20 Novembre 2013. A quanti hanno superato il test è stato assegnato un voto che peserà l'equivalente di 0.5 CFU sui voti di Geometria, Analisi I e Fisica I. Poi perché possa essere utilizzato da tutte le matricole come strumento di autovalutazione, il testo, con le soluzioni, è stato reso disponibile on-line sulla Bacheca della pagina web del CdL. La prova è stata svolta contemporaneamente a Potenza e a Matera. L'esperienza è stata valutata positivamente da studenti e docenti e ci si propone di ripeterla il prossimo anno.

Si confermano inoltre le esigenze di potenziamento dei precorsi sulle materie di base. Tale problematica è stata costantemente evidenziata in sede di Consiglio di Scuola in modo da attuare azioni coordinate con gli altri Corsi di Laurea

Obiettivo n. 2: Azioni di coordinamento studenti-docenti

Azioni intraprese e stato di avanzamento dell'azione correttiva

Sono stati istituiti il Coordinamento Studenti-Docenti I anno e il Coordinamento Studenti-Docenti II anno (vedi verbali CdCS sulla pagina web del CdL) allo scopo di migliorare l'organizzazione didattica dei singoli anni. Inoltre per il primo anno, gli studenti hanno dato vita ad un gruppo chiuso su un social network per diffondere più rapidamente informazioni, commenti e proposte. L'azione di coordinamento si sta svolgendo anche presso la sede di Matera

Ad oggi, i coordinamenti stanno avviando il loro lavoro ed un bilancio più completo e dettagliato dell'esperienza e i correttivi da introdurre potranno essere meglio definiti alla fine dell'anno

Obiettivo n. 3: Azioni di orientamento in ingresso

Oltre agli obiettivi n.1 e n.2, indicati nel precedente rapporto di riesame, si segnalano azioni intraprese a livello di Ateneo per l'orientamento in ingresso, vedi il programma degli Incontri con le scuole e l'iniziativa Login-Unibas in concomitanza con il Trend Expo (attività svolte dal Centro di Ateneo Orientamento Studenti CAOS in concerto con tutte le strutture primarie)

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati utilizzati, relativi al triennio 2010-11, 2011-12 e 2012-13, sono stati estratti dalla banca dati dell'Ateneo e forniti dall'Ufficio di Certificazione e Elaborazione dati su richiesta del Presidio della Qualità e del Pro-Rettore alla Didattica.

Gli iscritti al primo anno del CdL in Ingegneria Civile e Ambientale (sede di Potenza e Matera) sono stati per gli a.a. 2010/11, 2011/12 e 2012/13 rispettivamente di 146, 170 e 173 che rappresentano poco più del 70% del totale degli immatricolati alla Scuola di Ingegneria. Relativamente alla sola sede di Potenza gli iscritti sono stati 94, 104 e 104 che rappresentano più del 60% dell'insieme degli iscritti fra le due sedi. Rispetto al primo anno di attivazione si può osservare un consolidato aumento delle immatricolazioni, che nel 2011 e nel 2012 è stato del 20% rispetto al 2010. Il numero degli iscritti al primo anno con anno di immatricolazione precedente è poco significativo (intorno al 5%).

Per quanto riguarda la provenienza scolastica sulla sede di Potenza non si osservano cambiamenti significativi: circa il 43% proviene dai licei scientifici e il 37% dagli istituti tecnici, il resto si ripartisce fra licei classici, linguistici ed artistici. Di contro sulla sede di Matera la percentuale di quelli provenienti dallo scientifico scende dal 44% del 2010 al 29% del 2012 e quelli provenienti da istituti tecnici e professionali aumentano di 10 punti percentuali. Guardando al voto di diploma si constata che gran parte degli iscritti ha un voto compreso fra 60 e 89. Nel dettaglio però si osservano delle differenze significative fra le sedi. A Potenza nel 2012 questa percentuale è del 77% mentre a Matera è del 92%, quelli con voto nella fascia 90-99, a Potenza sono il 13% a Matera il 6%; con il voto massimo a Potenza si ha il 6% degli iscritti mentre a Matera nessuno.

Per la provenienza territoriale, a Potenza sono prevalenti gli iscritti residenti nella stessa provincia (76%), sempre al di sotto del 10% quelli che provengono da Matera, invece sono in netta crescita dal 2010 al 2012 quelli residenti fuori regione dal 12% al 18%. Sulla sede di Matera invece si osserva un decremento significativo degli iscritti residenti nella stessa provincia, dal 52% si scende al 36% mentre aumentano quelli provenienti da fuori regione dal 44% al 60%. Relativamente all'età degli immatricolati puri (che costituiscono circa il 95% degli iscritti al primo anno per ciascuna coorte) sulla sede di Potenza l'80% ha meno di 20 anni mentre sulla sede di Matera questa percentuale scende al 67%

Nel triennio esaminato tutti sono iscritti a tempo pieno.

Il tasso di dispersione fra I e II è alto, nel triennio, è del 29%, mentre quello fra II e III anno è significativamente più basso (per la coorte 2010 solo 5 si disperdono fra II e III anno). Questi dati confermano le indicazioni la inadeguatezza delle conoscenze di base possedute dagli studenti alla immatricolazione. Differenziando per sede, a Potenza il tasso di dispersione fra I e II anno è del 25% mentre su Matera è al 37%. Tale osservazione è in accordo con i dati CISIA sui test di ingresso, dove rispetto alla media nazionale di 24 punti i nostri partecipanti sono a 18.

E' interessante il dato relativo agli iscritti al terzo anno nel 2012 rispetto al numero di iscritti allo stesso anno appartenenti alla coorte di riferimento: su Potenza questo numero si incrementa del 16% rispetto alla coorte mentre su Matera l'incremento è del 26%. Questo dato può spiegare l'incremento delle iscrizioni a Matera in termini di un numero significativo di trasferiti da altri Atenei.

Relativamente ai crediti acquisiti, in tutte le coorti e per entrambe le sedi è molto basso il numero di studenti che fra I e II anno e che fra II e III anno non acquisisce nessun CFU. Sulla sede materana gli studenti che acquisiscono meno di 60 CFU e quelli che ne acquisiscono di più sono equamente ripartiti. Invece sulla sede di Potenza fra le due coorti 2010-11 e 2011-12 si osservano delle maggiori oscillazioni. Un dato utile come misura delle efficacia delle azioni di miglioramento intraprese è l'aumento nel 2011-12 rispetto al 2010-11 della mediana e della media del numero di CFU conseguito nell'intervallo 1-60 CFU, attestandosi intorno ai 25 CFU a studente. Relativamente al III anno i dati indicano che aumenta anche il numero degli studenti che riesce a conseguire un elevato numero di CFU e che il numero dei CFU acquisiti per studente aumenta significativamente, media e mediana (81 e 71 CFU) sono molto più vicine al limite superiore dell'intervallo.

Relativamente ai dati sui laureati, il primo ciclo ha terminato i corsi a Giugno 2013 per cui ad oggi non ci sono dati statisticamente significativi sul numero dei laureati

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione (Erasmus in uscita) nel primo ciclo di attivazione del corso, sono pochi i casi di studenti che hanno scelto di trascorrere un periodo all'estero. Alcuni sono stati presso il Politecnico di València trascorrendo in media 9 mesi e acquisendo mediamente 38.8 CFU a testa che rappresentano il 90% dei CFU previsti.

Infine si osserva che è notevolmente migliorata l'organizzazione interna dell'Ateneo relativamente al flusso dei dati anche se alcuni aspetti relativi alla tempistica, all'analisi ed alla distribuzione possono essere migliorati

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Potenziamento dei momenti di approfondimento e valutazione delle conoscenze di base

Azioni da intraprendere:

Ci si propone di aumentare gli spazi per approfondire le conoscenze di base e di ripetere il test di autovalutazione

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Di concerto con la struttura primaria di riferimento, si cercherà di istituire, per il primo semestre del prossimo anno accademico un corso di recupero sulle conoscenze di base. A valle di esso poi si ripeterà l'esperienza del test di autovalutazione.

Obiettivo n. 2: Azioni di coordinamento studenti-docenti

Azioni da intraprendere:

Ci si propone di continuare l'esperienza delle strutture di coordinamento studenti-docenti e di estenderla al terzo anno del CdL.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Rinnovo ed istituzione delle strutture di coordinamento studenti-docenti per tutti i tre anni del CdL

Obiettivo n. 3: Potenziamento delle azioni di orientamento in ingresso

Azioni da intraprendere:

Ci si propone, all'interno delle iniziative di Ateneo volte all'orientamento degli studenti della scuola superiore, di specializzare ed ampliare la partecipazione del CdL.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Partecipazione mirata al programma degli "Incontri con le scuole" e alle altre iniziative proposte dall'Ateneo. In particolare ci si propone di realizzare un catalogo di seminari divulgativi di tematiche inerenti la ricerca ed il lavoro nell'ambito dell'ingegneria Civile ed Ambientale e di proporre tale catalogo ad un target specifico di scuole ritenute particolarmente interessanti per l'incentivazione delle immatricolazioni. La responsabilità di tale azione è condivisa tra il Consiglio di Corso di Studio, che dovrà curare i contenuti degli interventi di orientamento, ed il Centro di Ateneo di Orientamento studenti che terrà i rapporti con le scuole e curerà l'organizzazione logistica degli incontri. Le risorse previste consistono nella copertura dei solo costi di missione per il personale impegnato in interventi fuori sede.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Riorganizzazione concertata dei programmi dei corsi erogati nel primo anno e nel secondo anno per tentare di trovare degli spazi per riprendere alcune nozioni di base di interesse trasversale

Azioni intraprese e stato di avanzamento dell'azione correttiva

I coordinamenti docenti-studenti del I anno e del II anno stanno lavorando al perseguimento di questo obiettivo. Alla fine di questo anno accademico essi potranno suggerire delle azioni di rimodulazione dei programmi che potranno essere attuate per il prossimo anno. Le azioni intraprese sono rivolte sia alla sede di Potenza che a quella di Matera

Obiettivo n. 2:

Incremento degli apporti esterni ai corsi

Azioni intraprese e stato di avanzamento dell'azione correttiva

Relativamente all'apporto di esperti esterni nei corsi, è emerso che molti docenti se ne avvalevano durante lo svolgimento dei loro corsi ma senza darne molto risalto all'esterno del corso, pertanto è stata messa a disposizione dei docenti una bacheca sulla pagina web del CdL sia per aumentare la diffusione dell'informazione che per migliorare il successivo monitoraggio. Inoltre tutti i docenti sono stati sollecitati ad incrementare questi apporti ma solo alla fine di questo anno si potrà valutare l'incidenza dell'azione correttiva. Le azioni intraprese sono svolte sia a Potenza che a Matera

Obiettivo n. 3:

Migliorare il reperimento del materiale didattico on-line

Azioni intraprese e stato di avanzamento dell'azione correttiva

Per quanto riguarda questo aspetto, quest'anno si è provveduto, prima dell'inizio dei corsi, a fornire on-line tutte le schede degli insegnamenti (la percentuale attualmente è superiore al 90%), mentre nell'ambito della organizzazione del nuovo portale web dell'Ateneo si sta curando che i CdL e/o i singoli docenti abbiano la possibilità di fornire on-line il materiale didattico dei corsi. Inoltre tutti i docenti sono stati sollecitati ad utilizzare tutti i mezzi disponibili nel web per rendere più facilmente reperibile il materiale didattico, ma solo alla fine di questo anno si potrà valutare l'incidenza dell'azione correttiva. Le azioni intraprese sono svolte sia a Potenza che a Matera.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI³

L'analisi seguente è stata condotta sulla base dei questionari di valutazione dei corsi somministrati agli studenti ed i relativi dati forniti dal Nucleo di Valutazione di Ateneo per gli aa.aa 2011-12 e 2012-13. Sulla pagina web del CdL è possibile consultarne i report completi (<http://ingegneria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo426.html>)

La percezione del corso di studi risulta molto positiva. In particolare va sottolineata l'elevata percentuale di studenti (81% nel 2011-12) che dichiara di frequentare i corsi per più del loro 75%. Di contro però una percentuale significativa di studenti (33% nel 2011-12 e 39% nel 2012-13) evidenzia che le sue conoscenze preliminari non sono adeguate per la comprensione degli argomenti trattati.

Riguardo gli orari, i contenuti dei corsi, l'adeguatezza del materiale didattico e la definizione delle modalità di esame, la soddisfazione degli studenti è molto elevata. Va osservato che nei corsi erogati nel percorso triennale è molto basso l'apporto di esperti esterni, ciò non può indicare una criticità per la maggioranza degli insegnamenti che sono insegnamenti di base, mentre è auspicabile migliorare questo dato per gli insegnamenti professionalizzanti erogati all'ultimo anno. Inoltre gli studenti evidenziano una carenza nella disponibilità di materiale didattico on-line. Infine le interazioni con i docenti e la qualità dell'insegnamento sono valutati molto positivamente.

Alcune indicazioni interessanti possono ricavarsi dal confronto fra i due anni come misura dell'impatto delle azioni di miglioramento intraprese dal CCdS e dalla Scuola. Ad esempio la percentuale di studenti che dichiara la quantità di

³ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

lavoro richiesta maggiore rispetto ai CFU assegnati al corso diminuisce dal 30% al 22%; la percentuale di studenti che dichiara utili le attività didattiche integrative aumenta dal 65% al 69%; la percentuale di studenti che si dichiara motivato dal docente aumenta dal 71% al 78%. Relativamente al materiale didattico fornito, la percentuale di studenti che non lo considera adeguato diminuisce dal 21% al 16% invece emergono delle criticità relativamente ai contenuti dei diversi corsi, una percentuale significativa di studenti, circa il 21%, dichiara infatti che ci sono delle ripetizioni, ed alla disponibilità di materiale didattico on-line, ancora il 40% degli studenti risponde che non c'è materiale didattico on-line. Numericamente nel 2011-12 il 43% degli studenti assegnano ai corsi erogati un voto maggiore di 26/30, questa percentuale è pari al 59% nel 2012-13.

Non si segnalano ad oggi particolari disagi evidenziati dagli studenti attraverso dirette segnalazioni alle segreterie e agli organi della Scuola competenti per la didattica

A conclusione di questa analisi si segnala che non sono disponibili dati disaggregati per corso di studio relativamente ad aule, biblioteche e altri servizi di contesto. Inoltre sarebbe utile disporre dei dati in formato tabulare al fine di ottenere informazioni più dettagliate da ulteriori elaborazioni statistiche. Infine si osserva che si rende quanto mai urgente un adeguamento del sistema di somministrazione dei questionari per avere indicazioni sia sulla frequenza sia sulle motivazioni della mancata frequenza.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Riorganizzazione concertata dei programmi dei corsi e incremento degli apporti esterni ai corsi

Azioni da intraprendere:

Azioni di rivisitazione dei programmi dei corsi, anno per anno, sia per evitare le ripetizioni, sia per cercare degli spazi in cui riprendere nozioni di base. Incentivare tutti i docenti ad avvalersi di apporti di esperti esterni anche se questo in molte discipline di base è chiaramente non applicabile

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

In questa azione saranno coinvolti i coordinamenti docenti-studenti con il supporto dall'intero CdCS e si prevede di introdurre adeguati correttivi già a partire dal prossimo anno accademico. Per l'incremento degli apporti esterni, si cercherà di concertare con i docenti una serie di seminari di approfondimento delle materie caratterizzanti rivolti a tutti gli studenti del terzo anno

Obiettivo n. 2:

Adeguamento della preparazione di base

Azioni da intraprendere:

Come già evidenziato nei quadri 1b e 1c, si osserva anche da parte degli studenti una inadeguatezza della preparazione di base, pertanto si rafforza la necessità di provvedere a colmare lacune di base, con interventi ad hoc, come corsi di recupero aggiuntivi.

L'erogazione dei corsi di recupero, esigenza condivisa con gli altri CdL triennali, saranno curate a livello di Scuola di Ingegneria con risorse di personale ed economiche a carico di quest'ultima.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le modalità di attuazione di questo obiettivo devono essere necessariamente realizzate a livello di Scuola di Ingegneria, in concerto con altri CdL triennali, con risorse di personale ed economiche aggiuntive.

Obiettivo n. 3:

Migliorare la disponibilità di materiale didattico integrativo on line

Azioni da intraprendere:

La possibilità che ogni docente possa avere modo di inserire con semplicità del materiale didattico in un proprio spazio del portale di Ateneo sarà con forza sostenuto dal CCdS con gli uffici competenti. Intanto il CCdS solleciterà tutti i docenti a scegliere una delle possibili modalità che il web offre per fornire materiale agli studenti e si propone di integrare l'attuale scheda insegnamento con una casella di reindirizzamento per il reperimento di questo materiale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'attuazione dell'azione correttiva coinvolge i docenti del CdL per quanto attiene al reperimento ed organizzazione dei contenuti, mentre il supporto informatico sarà a cura dell'Ateneo e della Scuola di Ingegneria anche per le evidenti necessità di uniformare il sistema. Benché i tempi di attuazione di questo obiettivo dipendono essenzialmente dalla struttura primaria, il consiglio si impegna ad attuare tutte le forme di sollecitazione e supporto alla attuazione dell'azione correttiva

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Vista la data di istituzione del CdL, già nel precedente rapporto di riesame si era messo in evidenza la scarsità dei dati disponibili e quindi l'impossibilità di individuare delle specifiche azioni correttive.
Ad ogni modo ci si è resi parte attiva nelle iniziative di Ateneo nel corso dell' a.a. 2012-13.

Per incrementare gli incontri Domanda-Offerta il CdL ha partecipato a:

- 1) Trend Expo (18°ed). Manifestazione che affronta i problemi del lavoro puntando a nuove opportunità, strategie comunicative "trend" e orientamenti del mercato del lavoro. L'iniziativa ha visto la partecipazione di oltre 50 soggetti, pubblici e privati.
- 2) Login-unibas. In concomitanza con l'iniziativa Trend expo è stata ospitata una tappa dell'iniziativa di Italia Lavoro "Intour" con uno stand informativo sugli strumenti messi a disposizione da I.L. a supporto dell'occupazione.
- 3) Jobbing day (1-2 Ott. 2013) Manifestazione a cura della Regione Basilicata rivolta a tutti gli studenti per promuovere le nuove forme di occupazione e la mobilità internazionale nell'ambito del programma EURES.

Inoltre per la promozione di attività di start up, l'Ateneo ha aderito al sistema BUS (Basilicata Up & Start) in partnership con altri soggetti pubblici e privati (Sviluppo Basilicata, Basilicata Innovazione, Schell Inventagiovani, Camera di commercio della Basilicata, Italia Camp).

Inoltre molta attenzione è stata rivolta alle attività di Placement (svolte da uno specifico ufficio di Ateneo) che ha istituito e gestisce un archivio con oltre 600 aziende ed enti convenzionati. Inoltre l'USB ha aderito al progetto FIXO di Italia Lavoro che prevede misure di incentivazione ad aziende per l'assunzione di neo laureati a tempo indeterminato.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Visto l'anno di attivazione del CdL, il primo ciclo ha terminato i corsi a Giugno 2013 per cui ad oggi non ci sono dati statisticamente significativi sul numero dei laureati

Circa lo svolgimento dei Tirocini all' interno del percorso formativo, si registra per le coorti 2010-11 e 2011-12 un modesto utilizzo di questo strumento che ad oggi può essere inserito fra i crediti a scelta.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Tirocini e stage

Azioni da intraprendere:

Per incrementare il numero di esperienze di Tirocinio ci si propone di promuoverne le opportunità nell'ambito delle azioni di orientamento in ingresso ed in itinere al fine di far comprendere agli studenti come questo strumento formativo sia complementare alla formazione d'aula e di laboratorio ed utile al migliore inserimento nel mondo del lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Gli strumenti previsti sono:

- Incontri specifici con gli studenti nelle fasi di stesura dei piani di studio;
- Inserimento di post ed avvisi sulle pagine web informative comunemente visionate dagli studenti;
- Promozione degli eventi di ateneo sul tema.

Obiettivo n. 2: Monitoraggio di tirocini e stage

Azioni da intraprendere:

Raccolta delle opinioni di studenti ed aziende in merito alle esperienze svolte

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Tutti i tirocini e gli stage svolti saranno sottoposti ad analisi di risultato attraverso:

- Questionario informativo erogato allo studente e tendente a valutare ante e post svolgimento il gradimento e l'efficacia dell'esperienza svolta;
- Questionario informativo inviato alle aziende che anno svolto esperienze di tirocinio con studenti del CdL Civile-Ambiente e tendente a valutare l'aderenza tra le aspettative dell'azienda e gli esiti a seguito dello svolgimento dell'esperienza;

Obiettivo n. 3: Iniziative di orientamento in uscita

Azioni da intraprendere:

Migliorare ed incrementare la partecipazione alle iniziative di Ateneo, individuando e promuovendo le specificità del laureato in Ingegneria Civile-Ambientale

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'intero CCdS si fa carico della attuazione di questa azione, sollecitando tutti i colleghi e i giovani laureati che collaborano a diverso titolo nei gruppi di ricerca ad una partecipazione mirata a queste iniziative di Ateneo.